

VERBALE N. 7

A.S. 2018/2019

Il giorno 28 maggio 2019 alle ore 15.00, nell'aula magna del Liceo Volta di Como, si è riunito il Collegio dei Docenti, convocato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Silvana Campisano con Circ. 527D del 24 maggio 2019, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Verbale seduta precedente
2. Approvazione Progetti per a.s. 2019/2020
3. Delibera Adozioni Libri di Testo
4. Comunicazioni del Dirigente

Presiede il Collegio la Dirigente Scolastica; esercita le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Elisabetta Guarise.

Sono assenti i proff. Bernardo, Bettini, Bitonte, Bramati, Canclini, Ciriello, Colecchia, Crapanese, De Siervi, Flammia, Formica, Garofano, Giardina, Greco, Guida, Luoni, Luraschi, Martino, Migliorati, Milone, Moralli, Pagnotta, Paura, Pecoraro, Pozzi, Pretari, Sambruni, Sarcinella, Schiaffini, Vigliotti.

Constatata la validità dell'adunanza e del numero legale, la Dirigente Scolastica dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ODG.

n. 1 OdG

La bozza di verbale dell'ultimo Collegio Docenti, purtroppo non è stato ancora pubblicata, quindi l'approvazione dello stesso è rinviato al prossimo Collegio Docenti.

n. 2 OdG

La **Dirigente** comunica che nel Collegio odierno non è prevista l'approvazione di tutti i progetti per l'anno scolastico 2019/20, che, come di consueto, verranno esaminati ed approvati all'inizio del prossimo anno scolastico, bensì solamente di alcuni progetti, che richiedono una programmazione di più lungo termine, che dovrebbe iniziare quindi già a giugno.

La collaborazione con la Fondazione Comasca ha già dato corso al progetto "Non uno di meno", ora ci hanno proposto di partecipare ad un altro progetto "Con i bambini" con un'altra associazione.

Oltre al nostro Istituto, saranno coinvolti anche l'Istituto Carcano e la scuola Media di Como Rebbio.

Gli aspetti generali saranno individuati dalla **Dirigente** insieme agli altri dirigenti, le referenti del progetto nel nostro Istituto, saranno le prof.sse **Corbetta** e **Fraquelli**. Verrà composto un Consiglio di classe del biennio, che dovrà operare sulla linea prescelta.

Lo scopo del progetto è quello di avere nella classe un numero ristretto di docenti, in quanto si è rilevato che, tra gli elementi che contribuiscono all'insuccesso scolastico, c'è anche quello di un numero eccessivo di docenti nella classe prima, che sono molto vincolati da problemi di orario e quindi di attenzione e non riescono a modulare bene i tempi dell'insegnamento. Inoltre i docenti

del Consiglio di classe, potrebbero scegliere un argomento che faccia da cornice per tutte le discipline, in modo da armonizzare gli argomenti e costruire un percorso più formativo e più cooperativo. Probabilmente sarà necessario gemellarsi con un'altra classe prima.

Questo nuovo sistema operativo potrebbe migliorare le performance delle prime classi.

A questo punto, la prof.ssa **Corbetta** illustra il progetto, che rientra nell'ambito della lotta alla dispersione. Si dovrebbe creare una cooperativa del gruppo classe con meno docenti, che abbiano però più ore di lezione, che portino anche gli allievi ad un risultato operativo.

Per raggiungere questo obiettivo, la prof.ssa **Corbetta** propone un'attività di formazione dei docenti coinvolti, con un numero di ore ancora da stabilire.

La **Dirigente**, a questo punto, chiede al Collegio un'approvazione generale del progetto e contemporaneamente chiede ai docenti interessati di proporsi per partecipare al progetto.

La classe prescelta dovrà presentare o organizzare un evento finale, che possa essere di stimolo, per la buona riuscita del corso.

Si passa quindi alla discussione:

Prof. **G. Masi**: chiede come verrebbero divise le materie

Dirigente: La possibilità di insegnare più materie in classe, dipenderà ovviamente, dai titoli di abilitazione. Ci sono diversi docenti, per i quali questo sarebbe possibile.

Prof. **Torchia**: anche Geografia e storia, quindi?

Dirigente: Sì, certamente

Prof. **Seppi**: Coglie l'occasione per toccare il problema dell'assegnazione delle classi. In considerazione del nuovo Esame di Stato, il Dipartimento di lettere, infatti, avrebbe richiesto che i nodi tematici delle classi venissero già individuati in terza. Per questo motivo sarebbe importante conoscere quanto prima l'assegnazione alle classi.

Dirigente: Sarebbe anche un desiderio della stessa Dirigente! Ma purtroppo non sarà possibile dedicarsi a questo, in quanto molte attività sono state anticipate e quindi dovrà dedicarsi a queste. Cercherà comunque di mantenere la continuità. Per ora c'è l'obiettivo minimo di partire con la composizione ed assegnazione delle classi prime e chiede di approvare il progetto proposto, mettendolo ai voti.

Delibera: il progetto viene approvato con 5 voti contrari (prof. **Ostinelli**, dichiara di essere contraria ad un voto dato per un progetto ancora non definito) e 19 astenuti.

A questo punto la **Dirigente** sottopone al Collegio un altro progetto sulla "Educazione Finanziaria", proposto dai proff. **Foa** e **Rovito**. Questo progetto viene portato avanti da UNICREDIT. La prof.ssa **Foa** lo ha già sperimentato in passato all'Istituto Pessina, ma ha rilevato che nel progetto iniziale mancava un aspetto valoriale. Con il prof. **Rovito** propone di aderire al progetto Unicredit che verrebbe arricchito parallelamente con ore di formazione per Cittadinanza e Costituzione. La partecipazione sarà decisa dai singoli CdC. Intanto sarebbe opportuno avviare il progetto in una

classe pilota e vederne poi le effettive ricadute. Si potrebbe partire da una classe terza. Il progetto dovrebbe anche valere come attività di alternanza scuola/lavoro o perlomeno essere un'aggiunta a questa.

Prof. **Cornacchia**: Al progetto dovrà aderire e partecipare tutto il Consiglio di classe?

Prof. **Foa**: Certamente, inizialmente, però, esso partirà con i due docenti proponenti.

Prof. **Rovito**, illustra come sia importante ampliare la visione dell'economia in generale con quella di un'economia finanziaria sostenibile, anche in funzione degli aspetti della vita quotidiana e della crescita personale degli studenti. Prof. **Foa** illustra brevemente il tipo di attività che dovrà essere svolta sulla piattaforma fornita da Unicredit.

Prof. **Querci**: il progetto sembra interessante, ma prima di tutto bisognerebbe decidere quante ore la scuola vorrà dedicare alla ASL. Questo progetto non dovrebbe diventare sostitutivo della ASL, che è un'attività utilissima.

Dirigente: Non è possibile decidere già ora quale sarà il monte ore ASL, date le continue novità del Ministero. Sarebbe quindi opportuno deliberare per questo progetto ora e rimandare a settembre la valutazione di come farlo inserire nell'ASL. Intanto con questo progetto i due docenti propongono di fare un percorso diverso anche per le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il progetto si potrà poi ampliare ad altre classi ed anche con altre banche (prof. **Foconi** ha ricevuto infatti proposta simile anche da UBIBANCA), in modo da aprirsi il più possibile verso l'esterno.

Prof. **Querci**: sottolinea che il progetto però non precluda agli studenti coinvolti la possibilità di svolgere la ASL all'esterno.

Dirigente: E' d'accordo con questa possibilità. Il progetto potrebbe partire con una classe terza, magari anche non coinvolgendo tutta la classe, ma solo un gruppo di volontari. Per una migliore organizzazione chiede di votare su questo progetto.

Delibera : Il progetto è approvato con 9 astenuti e nessun contrario.

La **Dirigente** informa il Collegio che l'USP ha chiesto alla scuola un intervento contro il gioco d'azzardo e le ludopatie. Per questa attività sono state coinvolte in una prima fase le prof.sse **Curia** e **Vigliotti** insieme alla prof.ssa **Foconi**, che parteciperà ai tavoli provinciali, successivamente verranno coinvolti degli studenti che, in una terza fase svolgeranno attività peer to peer con gli alunni delle terze medie per la prevenzione alle ludopatie. Nei mesi di settembre ed ottobre inizieranno gli incontri con le scuole medie di Lomazzo.

Prof. **Cornacchia**: E' interessante, che sia stata investita la scuola del problema del gioco d'azzardo. Ma è inutile, se si continua a permettere agli studenti di usare il cellulare a scuola. Esso dovrebbe essere lasciato all'ingresso a scuola e ritirato all'uscita. E' infatti impossibile controllare che cosa stiano facendo con il cellulare.

Prof. **Foconi**: Il problema delle ludopatie è stato affrontato anche all'interno dell'esperienza del CPL, relativamente agli interessi criminali che si celano dietro al gioco d'azzardo. In ogni percorso l'obiettivo deve essere quello di rispondere ai bisogni dei ragazzi e di prevenire disagi, devianze e dipendenze. Ma è importante che i referenti di progetto verifichino anno dopo anno la ricaduta

dei percorsi: pertanto, si pone come condizione per l'assunzione dell'incarico la calendarizzazione di incontri periodici dei referenti e un'analisi costante per la verifica e il raccordo con altre azioni formative. La prof. **Foconi** ringrazia per la fiducia accordatale.

Prof. **Querci**: Purtroppo gli studenti di quinta giocano online e lo fanno normalmente anche a scuola.

Dirigente: Ricorda che a scuola non si può giocare d'azzardo in nessun modo, quindi chi ne è al corrente deve intervenire. Se gli studenti dovessero lasciare il cellulare all'ingresso, la scuola dovrebbe assumersene la custodia, con tutte le responsabilità connesse.

Prof. **Foa**: il problema del gioco d'azzardo è poi collegato con quello delle dipendenze in generale.

Dirigente: La nostra scuola ha sempre una sensibilità particolare per la lotta alle dipendenze.

n. 3 OdG

La **Dirigente** chiede di controllare con precisione i testi ed i codici. Con particolare attenzione al problema degli sforamenti e sottolinea che, come già deliberato in Collegi Docenti passati, il tetto massimo fissato dall'ordinanza 2012 può essere superato nel limite massimo del 10%.

Prof. **Guarise**: Si pone il problema per il tetto delle classi terze, in quanto la maggior parte dei testi viene proposto per il secondo biennio con volume unico, che poi ovviamente non dovrà essere più comprato nella classe quarta, quindi è facile sfiorare solo per la terza.

Dirigente: purtroppo non ci sono state novità del ministero al riguardo.

n. 4 OdG

La **Dirigente** comunica che è stata approvata la richiesta di organico per le seguenti classi:

11 prime

11 seconde

9 terze

9 quarte

9 quinte

Un corso in più per Operatore Commerciale.

Per quanto riguarda la composizione delle classi terze, per evitare un eccessivo numero di sdoppi sarà possibile che venga cambiata la terza lingua.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 17,10

